



presso il
Ministero della Giustizia

CONSIGLIO NAZIONALE DEGLI INGEGNERI

AZ/U/2016
Circ. n. 695/XVIII Sess.

Ai Presidenti degli Ordini
degli Ingegneri d'Italia
LORO SEDI

Ai Presidenti delle Federazioni
e delle Consulte d'Italia
LORO SEDI

Oggetto: 61° Congresso – preparazione della mozione congressuale

Caro Presidente,

il 61° congresso, in programma nel mese di giugno a Palermo, concludendo l'esperienza di questo quinquennio del CNI, sarà un'occasione importante per discutere e analizzare dall'interno della categoria il ruolo della rappresentanza e dell'efficienza del nostro sistema ordinistico.

Il titolo, **OFFICINA ITALIA [progettiamo il cambiamento]**, riprende il concetto di officina quale luogo virtuale di smontaggio e rimontaggio di idee e proposte al fine di tracciare una strategia collettiva che unisca e renda coerenti le azioni dell'ingegneria italiana per lo sviluppo del Paese.

Riprende anche il filo conduttore degli ultimi 4 congressi: avere il coraggio di innovare il nostro sistema per avere titolo a fare proposte per il rinnovo del sistema paese.

Abbiamo quindi immaginato la struttura del congresso articolata in una serie di moduli dinamici che si prefiggono di approfondire, attraverso il continuo dibattito con i delegati, le diverse aree tematiche della mozione che, quindi, verrà discussa e votata al termine di un processo consapevole in cui la partecipazione è finalizzata ad analizzare, ed eventualmente modificare, le diverse aree tematiche attraverso specifici OST (openspace technology).

Abbiamo ritenuto quindi di modificare profondamente il format delle precedenti edizioni, sia nelle giornate congressuali che nelle attività che le precedono.

via XX Settembre, 5

00187 Roma, Italy

tel. +39 06 6976701

segreteria@cni-online.it

segreteria@ingpec.eu

www.tuttoingegnere.it

Per una più utile partecipazione all'elaborazione delle proposte, riteniamo che

essa debba potersi esplicitare in una serie di attività che precederanno il Congresso, lo indirizzino e, quindi, in quella sede, si concretizzino nel confronto delle varie idee e nella sintesi finale.

Il ruolo della rappresentanza, infatti, è anche quello di fare in modo che le idee, le proposte, le azioni della categoria siano il risultato della più ampia condivisione possibile. Non solo dei Consigli degli Ordini, ma di tutti gli iscritti e, più in generale, di tutti gli ingegneri.

La partecipazione attiva deve partire dai territori, mettendo al centro il ruolo degli Ordini territoriali o, ove condiviso, delle Federazioni/Consulte, che possono e devono divenire il centro del dibattito professionale, economico e sociale per la collettività.

Abbiamo allora voluto ideare un vero e proprio "progetto di partecipazione" che prevede il coinvolgimento, attraverso gli Ordini, degli iscritti, per arrivare ad un dibattito congressuale interno alla categoria che possa analizzare nel profondo il ruolo contemporaneo della rappresentanza del mondo dell'ingegneria e dell'efficienza del sistema ordinistico.

Sono state individuate 6 aree tematiche che investono il ruolo della categoria in relazione all'attualità del dibattito interno ed esterno; aree tematiche che, corrispondenti a temi più importanti e d'attualità, potranno essere la traccia dei moduli congressuali e della mozione.

E' nostra intenzione quindi, organizzare, nel periodo di marzo-aprile, alcune giornate di lavoro, a Roma, presso la sede del CNI, nella quali si affronteranno i temi e si produrrà una bozza di documento di sintesi.

Le aree tematiche saranno discusse in altrettante riunioni che si svolgeranno con seminari mattutini e pomeridiani, alla fine delle quali saranno redati documenti specifici.

Sarà compito quindi degli Ordini divulgare queste sintesi tra i propri iscritti, cercando anche il coinvolgimento della società nelle sue varie componenti ed articolazioni.

Un nostro suggerimento, ed auspicio, è quello di provocare occasioni di dibattito nei territori per discutere i documenti elaborati che interessano il ruolo dell'ingegneria nella società; i risultati di questo lavoro di coinvolgimento degli ingegneri, potranno costituire ulteriori proposte che saranno poste all'attenzione di una specifica Assemblea dei Presidenti. Le risultanze quindi saranno a base della mozione congressuale.

Ecco i temi proposti :

1_ INNOVAZIONE e PROFESSIONE DIGITALE

tema che accorpa innovazione, giovani, nuova professione (bim, digital fabrication, coworking, fablab, contamination lab); linguaggi plurali e interdisciplinarietà, filo conduttore della nuova professione; leadership; rapporto tra industria delle costruzioni PA e professionisti; il project manager digitale; la sfida della inter e multidisciplinarietà.

2_ FORMAZIONE, AGGIORNAMENTO E CERTIFICAZIONE

competitività e competenze nel mercato del futuro; riforma percorsi formativi, verifica sistema formazione continua; ricerca e professione (confine e cerniera tra il mondo della formazione e della scuola e il mondo della professione), standard prestazionali, certificazione delle competenze; formazione nell'industria, nel comparto pubblico e nella libera professione; rapporti con università.

3_ AMBIENTE, SOSTENIBILITÀ E TERRITORIO

collegato ambientale (L. 221/2015); consumo del suolo e rigenerazione urbana; dissesto idrogeologico; politiche per la sicurezza; strategie energetiche; gli impatti economici e strategici della semplificazione; governo del territorio.

4_ UN NUOVO WELFARE PER UN NUOVO MODO DI FARE PROFESSIONE. MERCATO E CONCORRENZA: REGOLE E COMPETIZIONE PER UN NUOVO PATTO SOCIALE

jobs act lavoro autonomo, polizza professionale, previdenza, fisco, bandi ue, reti tra professionisti, welfare e partite iva (professione e libero mercato), parità di trattamento tra i soggetti professionali; dimensione e struttura professionale, introduzione corrispettivi di riferimento nel settore privato, Europa e professione.

5_ INDUSTRIA e PUBBLICA AMMINISTRAZIONE: la sfida dell'innovazione e dell'efficienza

Agid, cittadinanza digitale; ingegneria dell'informazione, information technology, digitalizzazione e cloud; la responsabilità professionale delle nuove professioni.

6_ NETWORK ORDINI E RUOLO DELLA RAPPRESENTANZA

il nuovo ruolo della rappresentanza nella società contemporanea. ; nuovi assetti organizzativi e territoriali, fare network; il valore aggiunto per la società dell'iscrizione all'albo per tutti gli ingegneri; Ordini 3.0 : dalla riforma alla sfida essere " a servizio", operare con "spirito di servizio", essere capaci di dare "servizi" agli iscritti ed alla società.



Ti preghiamo quindi di indicarci i nominativi di un rappresentate del tuo Ordine per ciascuna area tematica, ove interessati, che avranno il compito di partecipare a questa fase "ristretta" di formazione delle idee, per poi consentire al proprio Ordine di aprire la fase "open" della discussione tra gli iscritti e la propria realtà sociale e territoriale.

I nominativi dovranno pervenire, accompagnati dall'indirizzo mail, entro il 30 marzo p.v..

Grazie per la collaborazione che certo vorrai darci.

Cordiali saluti

IL CONSIGLIERE SEGRETARIO
Ing. Riccardo Pellegatta

IL PRESIDENTE
Ing. Armando Zambrano